

Diocesi di Turs molte Chiese nelle Ville si ritrovassero. *Claudomachus vicus est in consinio Biturgium, atque Turonum: Ecclesia ibi est celebris religionis Sanctorum, nec minus gloriosa sanctorum Virginum multitudo.* E nel Dialogo 3. al cap. 11. *Vico autem Ambatiensi, idest Castello illo veteri, quod nunc frequens, habitatur a Fratribus, idolum novæ veritatis grandi opere constructum. Hujus destructionem Marcello ibidem consistenti Presbytero, vir beatus sæpe mandaverat.* E S. Paolino nella vita del medesimo S. Martino al lib. 2. narra, che in visitando egli le Chiese delle sue Ville fu da' Soldati assalito, e fieramente battuto.

*Lustrabat caulas commissi Pastor ovilis,*

*Quæis pia rurestrem clauderat Ecclesia plebem.*

Da S. Epifanio eziandio si rapporta, che sotto la Chiesa di Alessandria molte altre Chiese soggette stessero, alle quali presiedevano i Preti, che i Parrochi certamente erano. Così egli nella Resia 69. al num. 1. *Etenim quotquot Alexandrina Catholica communionis Ecclesia sunt, uni Archiepiscopo subiectæ, suus cuique Præpositus est, qui Ecclesiastica munera eis administret.* E finalmente, per tacere di altri esempli, che in molta copia apportar si potrebbero, nella sola Diocesi di Ciro, della quale Teodoreto era Vescovo, ottocento Parrocchie si annoveravano. Così egli medesimo l'attesta nella sua lettera 113. *Et octingentarum Ecclesiarum curam Pastoralem sortitus, tot enim Cyrus habet Parochias.*

Per quello poscia, che in Roma si osservasse, certa cosa è che nel secolo IV. molte Parrocchiali Chiese di già in essa si ritrovavano, le quali col nome